

Regolamento IAED

Titoli e qualifiche per l'ammissione a Socio

articolo 1

Per divenire socio dell'I.A.E.D. sono necessari i titoli e le qualifiche di seguito indicati per ciascuna categoria:

- **Soci fondatori**
I Soci Fondatori sono quelli che hanno dato vita all'Associazione.
- I Soci Fondatori costituiranno il primo nucleo dei Soci Attivi, come tali saranno obbligati ad ottemperare alla normativa riservata allo Statuto e nel Regolamento alla loro qualità di Socio e tra loro saranno eletti il Presidente, il Vice presidente e il Tesoriere che formeranno il primo esecutivo dell'Associazione
- **Soci attivi**
Possono appartenere a questa categoria tutti coloro che siano in possesso dei titoli legalmente riconosciuti per l'esercizio della professione di Odontoiatra e della professione di Odontotecnico
- **Soci ordinari**
Possono appartenere a questa categoria tutti coloro che siano in possesso dei titoli legalmente riconosciuti per l'esercizio della professione di Odontoiatra e della professione di Odontotecnico.
- **Soci onorari**
Possono essere chiamati a farne parte personalità che, con il loro contributo scientifico, abbiano dato particolare lustro o sviluppo ai vari campi della Medicina, dell'Odontoiatra.

Modalità di Ammissione all'I.A.E.D

articolo 2

L'ammissione all' I.A.E.D. è regolata, per ciascuna categoria di Soci, come segue:

SOCI ATTIVI

Per presentare domanda di ammissione per l'accettazione come Socio Attivo il candidato dovrà:

- essere Socio Ordinario da almeno 1 (uno) anno;
- inviare domanda di ammissione scritta al Presidente dell'Associazione presso la sede dell'Associazione e allegare il proprio curriculum scientifico/culturale;
- essere presentato da un Socio Attivi (Socio Presentatori), che sarà il suoi Tutor e lo seguiranno durante tutto l'iter per divenire socio attivo
- accettare lo Statuto ed il Regolamento dell' I.A.E.D. e possedere requisiti professionali per l'esercizio della professione e morali adeguati allo spirito dell'Accademia.

La documentazione e i requisiti per l'ammissione saranno valutati dalla Commissione Accettazione Soci Attivi, il cui giudizio dovrà essere ratificato dal Consiglio Direttivo: l'esito dovrà essere comunicato al candidato e, in caso fosse negativo, sarà corredato da una motivazione scritta che specifichi i motivi del diniego. La Commissione Accettazione Soci ha la facoltà di richiedere ai candidati ulteriori prove o chiarimenti a convalida dei requisiti per l'accettazione e i candidati potranno essere invitati a discutere

personalmente la documentazione proposta di fronte alla Commissione stessa. Ad accettazione avvenuta il Presidente convaliderà la stessa dandone comunicazione scritta all'associato. Il nuovo Socio Attivo, una volta adeguata se necessario, entro trenta giorni la quota associativa avrà accesso a tutti i privilegi associativi dello status di socio attivo.

In caso di parere negativo il candidato potrà ripresentare la domanda l'anno successivo.

Per diventare Socio Attivo, il candidato dovrà attenersi ad una delle seguenti modalità:

Il candidato dovrà inviare alla sede dell'Associazione la documentazione relativa ad almeno tre casi di clinica estetica personalmente trattati. I tre casi preferibilmente devono avere diverso orientamento terapeutico estetico per dare alla Commissione maggiori possibilità di valutazione.

- Il Socio Ordinario che intende diventare Socio Attivo dovrà presentare la domanda di ammissione alla Segreteria dell'Accademia Italiana di Odontoiatra Estetica, San Marco 2761, 30124 Venezia.

- La domanda dovrà comprendere:

1) Presentazione scritta da parte di almeno un Socio Attivo, che oltre a visionare la documentazione iconografica si renda garante delle qualità deontologiche e professionali del candidato.

2) Documentazione di tre casi di valenza estetica personalmente trattati.

Il candidato dovrà dimostrare la sua capacità nel trattare casi di riabilitazioni singole e/o complesse sia di pertinenza di una sola disciplina odontoiatrica, ad esempio conservativa o parodontologia o ortodonzia, etc., oppure casi che prevedano trattamenti multidisciplinari, indicando in questo caso il ruolo svolto nel trattamento.

3) I casi dovranno essere presentati secondo il seguente schema:

anamnesi generale

anamnesi stomatologica

esame stomatologico

4) Documentazione radiografica del caso iniziale, finale e controllo a 12 mesi dalla fine del trattamento. Sono ammessi esami radiografici eseguiti sia con il sistema tradizionale analogico che digitale.

Rx richieste:

-Bite-Wing per i settori posteriori

-Rx apicali per i settori anteriori ed anche per i settori posteriori nei casi con presenza di problematiche endodontiche, parodontali, traumatologiche etc

- diagnosi

- piano di trattamento

-documentazione fotografica del caso con descrizione dettagliata delle varie fasi del trattamento.

5)Foto richieste:

- iniziali del caso (frontali, laterali, occlusali)

- iniziale del settore o dei settori da trattare

-- tappe operative e significative per il tipo di tecnica utilizzata

- finale che evidenzi una corretta integrazione dei restauri con i tessuti marginali

- esame stomatologico finale

- considerazioni sui risultati clinici ottenuti

- valutazione a distanza del caso clinico con foto e radiografie dopo almeno 12 mesi dalla fine del trattamento.
- La documentazione fotografica dei casi dovrà essere presentata con il sistema digitale.
- La documentazione digitale dovrà essere contenuta in un file di presentazione in triplice copia. Le immagini devono essere prive di animazione e sovrapposizione e in numero massimo di 2 per ogni diapositiva.
- Le immagini dei tre casi presentati non dovranno superare complessivamente il numero di 80.
- il file contenente le immagini dovrà essere accompagnato da una cartella in cui saranno archiviati i file originali delle immagini cliniche e radiografiche.
- Le foto devono essere ben definite e con adeguato ingrandimento.
- il socio presentatore dovrà inoltre essere il garante e ritenersi responsabile dell'autenticità del materiale iconografico presentato dal candidato.
- La parte descrittiva di ogni singola fase dovrà essere presentata su fogli dattiloscritti numerati progressivamente (5 copie)

E' obbligatorio integrare la presentazione con un'autocertificazione che attesti che la documentazione presentata non è stata contraffatta.

La Segreteria IAED contatterà il socio candidato per indicargli sede dove si svolgerà la presentazione e valutazione e l'orario di convocazione .

Possono inoltre essere accettati come Soci Attivi coloro che dimostrano di svolgere attività di ricerca in campo estetico medico, odontoiatrico ed odontotecnico, che abbiano presentato per l'Accademia nel corso di un Congresso o di una manifestazione organizzati dall'IAED.

In questo caso sia l'attività professionale che la produzione scientifica dell'interessato dovranno essere valutate dalla commissione accettazione e solo dopo che la commissione avrà espresso parere positivo il Consiglio Direttivo rettificherà l'ammissione allo status di socio attivo.

SOCI ORDINARI

Per diventare socio ordinario il candidato potrà:

A

- inviare domanda di ammissione scritta al Presidente dell'Associazione presso la sede dell'Associazione e allegare il proprio curriculum scientifico/culturale;
- accettare lo Statuto ed il Regolamento dell' I.A.E.D. e possedere requisiti professionali e morali adeguati allo spirito dell'Accademia.

B

- Iscrivere al congresso annuale
- accettare lo Statuto ed il Regolamento dell' I.A.E.D. e possedere requisiti professionali e morali adeguati allo spirito dell'Accademia.

Le domande verranno valutate dalla Commissione nuovi soci e dopo essere state valutate positivamente saranno poste in votazione nel corso della prima assemblea generale dei soci, avranno diritto di voto soltanto i soci attivi.

SOCI ONORARI

La qualifica è deliberata dall'Assemblea dei Soci Attivi su proposta del Consiglio Direttivo. Non si potranno ammettere all'Associazione più di due soci Onorari nel corso di ogni mandato.

Votazioni

articolo 3

Le votazioni per l'elezione dell'Esecutivo e del Consiglio Direttivo avvengono per scheda. Una scheda dovrà essere compilata con i nomi del candidato Presidente, Vice Presidente e Tesoriere; una seconda scheda dovrà essere compilata con i **tre** nomi dei candidati Consiglieri che andranno ad affiancare l'Esecutivo formando il Consiglio direttivo che sarà quindi formato da Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e tre Consiglieri. Possono votare ed essere eletti alle cariche sociali soltanto i Soci Attivi.

Le candidature sono libere ed i Soci Attivi potranno indicare sulla scheda di votazione un solo nominativo per ciascuna carica. Risulteranno eletti, per ciascuna carica, i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Commissioni

articolo 4

Sono previste le seguenti Commissioni:

- Commissione Accettazione Soci Attivi;
- Commissione per l'attività scientifica;
- Commissione per i rapporti con l'Università e altre Associazioni, Enti, Istituzioni e Sindacati.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di costituire ed insediare altre commissioni di lavoro, i membri delle quali saranno scelti fra i Soci dell'Associazione. Ciascun Socio Attivo può indicare al Consiglio Direttivo nominativi per la composizione delle Commissioni. Il Consiglio Direttivo, tenuto conto delle indicazioni e sentiti gli interessati, conferma i candidati ed insedia le commissioni. Ogni Commissione avrà un Coordinatore che relazionerà al Presidente ed al Consiglio Direttivo sull'attività svolta.

COMMISSIONE ACCETTAZIONE SOCI ATTIVI

La Commissione Accettazione Soci Attivi è composta più membri, fino ad un massimo di 10, tutti Soci Attivi, che sono nominati dal consiglio direttivo; restano in carica per tre anni e sono rieleggibili. I membri eletti indicheranno al Consiglio Direttivo entro 15 giorni il Coordinatore della Commissione. La Commissione deve stabilire l'idoneità del candidato a diventare Socio Attivo secondo le modalità fissate dall'articolo 2 del presente Regolamento.

COMMISSIONE PER L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA

La Commissione è composta da più membri, fino ad un massimo di 10, tutti Soci Attivi, che sono nominati dal Consiglio; restano in carica per tre anni e sono rieleggibili. I membri eletti indicheranno al Consiglio Direttivo entro 15 giorni il Coordinatore della Commissione. La Commissione coadiuva il Consiglio Direttivo nell'organizzazione e selezione delle attività culturali e di ricerca dell'Associazione; si occupa dell'eventuale pubblicazione degli Atti del Congresso Annuale e di quant'altro gli verrà indicato dal Consiglio Direttivo per arricchire la vita culturale dell'Associazione stessa.

COMMISSIONE PER I RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ E ALTRE ASSOCIAZIONI, ENTI, ISTITUZIONI E SINDACATI

La Commissione è composta più membri, fino ad un massimo di sei, tutti Soci Attivi, che sono nominati dal Consiglio Direttivo; restano in carica per tre anni e sono rieleggibili. I membri eletti indicheranno al Consiglio Direttivo entro 15 giorni il Coordinatore della Commissione. La Commissione coadiuva il Consiglio Direttivo nei rapporti con l'Università, qualsiasi Associazione, Ente, Istituzione o Sindacato che possa risultare utile per il raggiungimento dello scopo sociale.

Il consiglio può, nel caso, avocare a se una o più commissioni.

Compiti dei membri del Consiglio Direttivo

articolo 5

PRESIDENTE

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Nomina, alle riunioni del Consiglio Direttivo, il Segretario fra i Consiglieri eletti. Alle assemblee dei Soci Attivi e a quelle dei Soci Ordinari nomina un Segretario, anche non Socio, e, occorrendo, sceglie due scrutatori, fra gli intervenuti all'assemblea. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, convoca e presiede le Assemblee dei Soci, cura, insieme al Consiglio Direttivo, il collegamento fra le diverse Commissioni, presenta annualmente una relazione scritta all'Assemblea Generale dei Soci sull'attività dell'Associazione. Si occupa dell'organizzazione delle manifestazioni culturali, nell'ambito delle linee preventivamente deliberate dal Consiglio Direttivo. A lui, insieme al Tesoriere, è devoluta l'amministrazione finanziaria dell'Associazione. Al Presidente ed al Tesoriere è concesso di aprire e utilizzare conti di deposito, di conto corrente e di qualsiasi tipo presso qualsiasi Ente (bancario, postale, ecc...) con firme disgiunte. Qualora il Presidente sia dimissionario o debba lasciare l'incarico per cause di forza maggiore, viene sostituito dal Vice Presidente che manterrà l'incarico fino alla scadenza naturale del mandato.

TESORIERE

È fedele custode dei fondi dell'Associazione; riscuote le quote associative ed ogni altro provento, provvedendo all'immediato deposito delle somme secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo; paga i mandati firmati dal Presidente; redige il bilancio preventivo, secondo le indicazioni del Presidente e del Consiglio e compila, annualmente, il conto consuntivo, sottoponendoli entrambi all'approvazione del Consiglio Direttivo prima di portarli all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Al Tesoriere ed al Presidente è concesso di aprire e di utilizzare conti di deposito, di conto corrente e di qualsiasi tipo presso qualsiasi Ente (bancario, postale, ecc...) con firme disgiunte.

CONSIGLIERI

Coadiuvano ed affiancano il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere nello svolgimento dell'attività ordinaria e straordinaria dell'Associazione e completano il Consiglio Direttivo, ove hanno tutti il diritto di voto.

SEGRETARIO

Redige e firma, insieme al Presidente, i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee dei Soci Il segretario nelle riunioni del Consiglio Direttivo viene indicato dal Presidente fra i Consiglieri Eletti, nelle assemblee dei Soci viene indicato dal Presidente e può essere anche un non Socio.

articolo 6

Qualora il Vice Presidente, il Tesoriere ed i Consiglieri siano dimissionari o lascino l'incarico per cause di forza maggiore, dovrà essere convocata entro 60 (sessanta) giorni una riunione dell'Assemblea dei Soci Attivi per eleggere un nuovo membro che prende il posto di chi ha lasciato l'incarico.

articolo 7

Se lo reputa opportuno, il Presidente può nominare, previa approvazione a maggioranza del Consiglio Direttivo, un Segretario supplente, anche non Socio, da affiancare al Segretario nell'adempimento dei suoi compiti. Su invito del Consiglio Direttivo, il Segretario supplente potrà partecipare alle riunioni del Consiglio stesso senza, comunque, avere la facoltà di voto.